



## IL CAMBIAMENTO E IL PASSARE DEGLI ANNI

**Di Chiara Zanichelli**

Non è mai facile accettare un cambiamento,  
ci coglie di sorpresa in ogni momento.  
L'essere umano non ha scelta è destinato a mutare,  
e crescendo si aprono per lui le porte di un mondo nuovo tutto da indagare.  
Ogni generazione guarda in modo circospetto l'altra,  
cerca di capirla, ma continua a credere che la propria sia stata più scaltra.  
Quando si guarda il mondo con gli occhi di un bambino tutto sembra gigante,  
per l'adolescente invece è tutto pericolante,  
l'adulto vive fra il lavoro e la monotonia,  
mentre quando si è vecchi si riguarda al passato con malinconia.  
La pubertà è il periodo più sofferto,  
durante il quale le emozioni e i sentimenti sono vissuti intensamente e forse in modo inesperto;  
il corpo si trasforma ma l'adolescente lo vuole come quell'immagine mentale irreale  
e cerca di renderlo simile al fisico delle modelle nelle riviste da sfogliare.  
Il tempo è un orologio che non può essere fermato,  
cogliere il momento è ciò che Orazio ci ha insegnato.  
Che i bambini sfruttino la fantasia in ogni loro azione,  
che gli adolescenti smettano di vivere nella balia dell'agitazione,  
che gli adulti diano colore al loro mondo,  
che gli anziani si impegnino a vederlo giocondo.  
"Nasciamo una volta sola: due volte non è permesso" scrive Epicuro,  
quindi facciamo in modo che vivere felicemente sia la meta del nostro futuro.

